

savio del Conseio, qu. sier Tomà	
procurator	91. 68
† Sier Zorzi Corner el cavalier procu-	
rator, fo savio del Conseio	101. 36

Fu posto per sier Nicolò Boldù, sier Agustin Bondimier et sier Zuan Alvise Salamon savii ai ordini, perchè li altri do non è provadi, tre galie al viazo di Alexandria, il confinar del Capitano a di 20 Zener sia, et adì ultimo ditto tutte partide, habino muda a di 15 April et la Romania alta et bassa 1526, 1527, et sia electo il Capitano iusta il suo solito, et poi zonti qui debbi saldar le zurme 8 di poi zonte, et haver deposità in Collegio tanti danari al Serenissimo, *ut in parte*. Presa.

Fu tolto il scurtinio de cinque sora i frati di Santa Justina, et per esser l'ora tarda non fo ballotadi.

Et licentiato Pregadi, restò Conseio di X con la Zonta nuova, qual fo chiamata, et ne manca tre di la Zonta ussiti per cazarsi con altri electi del Conseio di X, zoè sier Lorenzo Loredan procurator, sier Piero Badoer et sier Piero Lando, in loco di qual si farà. Et fo *etiam* il Collegio et li 9 procuratori, et stetano poco: fo leto *solum* una lettera.

A di 10. Non fo lettera alcuna da conto. Vene in Collegio il Legato del Papa, et ave audientia con li Cai di X.

Vene l'orator di Milan

Di Roma, di l'Orator, di 7. Come Colonesi fevano pur motion di arme. Il Papa si metteva in ordine, era stato atorno a veder le fortification si feva per il signor Vitello. Havia 2000 fanti, ne vol far altri 2000, et zonte le zente è col conte Guido, arà 2000 altri; sichè harà fanti 6000 et si vol difender, et vol trovar danari. Et ha, quelli di Siena vol andar a tuor il loco di Pitiano che è di Orsini et il Papa non vol, dicendo è compreso in l'acordo, come è il duca di Ferara.

27 Fu in cantà in Rialto le tre galie di Alexandria. La prima ave sier Zuan Alvise Badoer di sier Giacomo per lire 1000 di grossi; la seconda uno fiol di di sier Vetur Diedo, overo sier Bortolomio Zorzi di sier Giacomo per lire 138; la terza sier Antonio Contarini di sier Ferigo per lire 87, ducato uno.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta, et fu posto la parte di suspender la parte non si possi dar la prova a li Savii ai ordini per danari,

atento sier Marco Marzello di sier Zuan Francesco et sier Francesco Justinian qu. sier Antonio dotor, rimasti Savii ai ordini, voleno prestar danari et haver la età di anni 30. Et leto la parte in contrario, il Serenissimo che non sente tal cosa messe star sul preso. Ave 15, et la parte 10, et non fu presa; sichè si farà il primo Pregadi in loco loro do Savii ai ordini.

Fu posto una gratia di sier Zuan Contarini di sier Marco Antonio ditto *Camalli*, venuto di Barbaria con do nave soe, una di bote . . . et l'altra di bote . . . , che possino farle navegar come venetiane, et dona a la Signoria ducati 500. Et fu presa.

Da poi, col Conseio di X semplice, fono sopra le cose di sier Marco Foscarei et sier Marco Dandolo dotor et cavalier, incolpadi da sier Francesco Valier censor di haver pregado per esser Savii del Conseio, et preseno che fosseno assolti tutti doi, da poi leto do scritture di sier Marco Foscarei et una di sier Francesco Valier censor.

Di campo sotto Milan, del procurator *Pixani*, fo lettere di . . . Come havia hauto li danari venuti di Franza, zoè li scudi 10 milia, li qual li Vizardini li voleva tuor lui. Scrive altre cose.

Fo in questo Conseio di X expedito alcune corone basse che fono tolte di raxon di domino Ferigo Grimaldi zenoese, et fu preso taiarle et dargele indrieto.

A di 11. La matina, vene il Legato in Collegio, 27 et ave audientia pur con li Capi di X; et cussi sempre parla con li Capi.

Vene l'orator del duca di Ferrara *etiam* con li Capi di X, et se intese che l'acordo era fatto tra il Papa et esso Duca, *videlicet* il Papa li lassa Rezo et Rubiera, et li dà il Duca ducati 100 milia al Papa, et è obligato intrar in la liga et cavalcar etc.

Da Udene, del Locotenente, di 7. Manda una lettera hauta dal castelan di la Chiusa, la copia di la qual è questa.

Magnifice, etc.

In questa matina, per doi frati di san Francesco, li quali sono passati per qua et vien da Linz dove è la persona del re Ferdinando, come el Turco è miglia 30 apresso Vienna, et l'hanno mandata a domandar. Et che ditto re Ferdinando se mette in ordine per obstar, et fin ora ha mandato gran numero di gente in Viena, et ha facto et fa tutta hora gran gente et assolda quanti el puol haver, et de ogni paese, et che l'è al tutto disposto di obstar alla furia turchesca. Questo è quanto al pre-